

WWW.GIORNALEINFOCASTELLIROMANI.IT

- COPIA GRATUITA -

info



MENSILE DI SERVIZIO, INFORMAZIONE E CULTURA
n° 231 - Anno XXIII - Giugno 2024

ONORANZE FUNEBRI
LEANZA
di Ligresti A & C s.a.s. dal 1969

FUNERALE COMPLETO
€ 890,00

Cassa - Trasporto - Documenti
Manifesti - Personale

Via Cavour, 48 - Frascati
Tel. 06.94.010.107 - H24
Cell. 338.77.17.609 - 338.30.51.893

Servizio cremazioni



**Ciampino e
la sua politica ambientale**



**Rock per un Bambino 2024,
a Genzano la solidarietà vince**



**L'Infiorata di Genzano:
un trionfo di fiori e tradizione**



**Il valore sociale di un
animale domestico**



Mensile di servizio, informazione e cultura

Registrazione n. 26/2002 Tribunale di Velletri

Direttore Responsabile

Emanuele Scigliuzzo

Redazione

Valentina Sisti

(responsabile redazione e marketing)

Pietro Vendittozzi - Luigi Tempestini

Claudio Chiavari - Piero Manca

Sabrina Picardi

Stampa: Tipografia GMG Grafica srl

Via Anagnina 361 - 00118 Roma

Editore: Info pubblicità di Sisti V.

Chiuso in redazione il 08/06/2024

© Gli articoli redatti su Info sono tutti a titolo gratuito senza retribuzione.

E' vietata la riproduzione del progetto grafico, dei testi e delle immagini senza l'autorizzazione dell'editore.



Telefono 339.720.39.73 - Fax 178.224.01.72

e.mail: giornaleinfo@libero.it

SOMMARIO

Giugno 2024

3	Ciampino e la sua politica ambientale
5	Baron Cafè: la meta perfetta per pranzi estivi e rinfreschi
6	Castel Gandolfo, parte il servizio nautico della Protezione Civile di Albano
7	L'Infiorata di Genzano: un trionfo di fiori e tradizione
8	Rock per un Bambino 2024, a Genzano la solidarietà vince
9	Partecipazione al No Tabacco Day: Asl Roma 6 in campo contro le dipendenze
10	Ariccia, a Palazzo Chigi i laboratori creativi per spiegare l'arte ai bambini
10	Lanuvio, terminato il ciclo di incontri volti a contrastare il bullismo
11	Verso il nuovo Piano Regolatore di Grottaferrata: in Commissione Urbanistica progressi sul DPI
12	Il valore sociale di un animale domestico
13	Frascati, cure palliative pediatriche, il Giro d'Italia ha fatto tappa a Frascati
14	Il parco per tutti – i sentieri di Dorotea
16	Demoliti i tripodi del lago Albano, simbolo della lotta dei laghi
18	L'amministratore risponde
19	Albano Laziale al centro dei diritti civili
21	Cosa faresti se fosse il tuo ultimo giorno?
22	Adnkronos

L'EDITORIALE *di Emanuele Scigliuzzo*



Giugno, un anno scolastico che si chiude, si spalancano le porte alla bella stagione, alla voglia di leggerezza e di divertirsi. Tutto questo però stride ancora con la realtà che viviamo quotidianamente. Mentre l'Italia celebra la Festa della Repubblica e si commemora l'ottantesimo anniversario del D-Day, il conflitto tra Russia e Ucraina continua a preoccupare e a spaventare. Si dibatte se proseguire a fornire armi a Zelensky oppure no, se eventualmente le stesse potranno essere usate per attaccare o per difendere o impiegate dentro o fuori dai confini dell'Ucraina. Fa paura pensare che tutti quei ragazzi che hanno perso la vita nell'eroica azione sulle spiagge della Normandia sono morti, senza lasciare alcun insegnamento. E si combatte ancora in Israele una guerra senza pietà alcuna. Sfferenze e atrocità che si ripetono diverse, ma sempre uguali, in decine di conflitti accesi in tutto il mondo. Si ripetono sulle rotte della speranza che quando va bene, finiscono in centri di accoglienza. Ma siamo sicuri che è veramente accoglienza? L'Europa ha votato i suoi nuovi rappresentanti, speriamo si possa alimentare nuovamente quel sentimento dei padri fondatori, che il vecchio continente trovi unione di intenti e politiche comuni per difendere quella democrazia conquistata a caro prezzo, quello di tante giovani vite, e che possa aiutare con il dialogo e la diplomazia, a far comprendere l'importanza della pace. Un'unione che come sempre auspichiamo si possa cementificare anche tra i comuni dei Castelli Romani, creando un'identità che preservi ogni singola differenza, ma che faccia da scudo ai tentativi esterni di ledere il nostro territorio. Si perché le differenze sono importanti, derivano da tradizioni antiche come l'Infiorata che ogni anno si rinnova. Così come sono preziosi gli eventi ormai diventati un appuntamento fisso come Rock per un Bambino che riunisce, nel nome della solidarietà, grandi artisti. Fondamentale invece è per ogni comune, la politica ambientale. Vi abbiamo dato conto con una lunga, ma interessante intervista, la strada che ha intrapreso Ciampino. Ma l'estate è anche voglia di partire, per questo nelle pagine di questo numero vi abbiamo voluto raccontare della possibilità, per le persone con difficoltà motorie, di potersi avventurare tra i meravigliosi sentieri del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, grazie a una speciale carrozzina. E allora, ringraziando quanti hanno creduto nel nostro progetto editoriale, non mi resta che augurarvi buona lettura. E buona estate a tutti.

Ciampino e la sua politica ambientale

Abbiamo intervistato l'assessora Giglio, con delega anche alle politiche ambientali, al verde pubblico e alla mobilità sostenibile, affrontando con lei importanti e delicati temi, ancora più centrali visti i numerosi lavori che caratterizzano la città in questo periodo

Tutela ambientale, cambiamenti climatici, raccolta differenziata e mobilità sostenibile: tutte parole che oggi sembrano andare di moda, ma che dovrebbero rappresentare la priorità di tutti i cittadini. Ciampino, rispetto a questi concetti dove sta andando? Le minacce all'ambiente e alla salute pubblica sono importanti e arrivano da diversi fronti per questa città incastonata tra Roma e i Castelli Romani. Riuscire a integrare la politica ambientale con le esigenze di una comunità non è cosa da poco, viste le molteplici e disparate necessità della società moderna che sicuramente non è a impatto zero. Ciampino poi non è certamente una cittadina semplice da questo punto di vista, non solo per la presenza dell'aeroporto, ma anche per la vicinanza con Roma. Ne abbiamo parlato con l'assessora all'ambiente Federica Giglio, che per competenze istituzionali abbraccia la propria preparazione professionale di ingegnera Ambientale, che per semplificare in maniera estrema, si occupa degli effetti degli interventi antropici dell'uomo sulla natura e sull'ambiente che lo circonda. Un'attenzione che negli ultimi decenni è cresciuta in maniera esponenziale.

L'approccio che l'assessora Giglio vuole dare al modo di interpretare il mandato che le è stato affidato, è esattamente quello ingegneristico, ovvero basato sui dati e partendo da questioni oggettive, ponendo al centro delle sue scelte come Nord polare, una celebre frase di Einstein: "Non possiamo pensare di risolvere i problemi pensando allo stesso modo di quando li abbiamo generati". Partendo quindi da questi presupposti, abbiamo affrontato con lei diverse questioni.

Aeroporto, un fattore che caratterizza e condiziona Ciampino da sempre, che è tornato a preoccupare con un nuovo regolamento proposto da ENAC.

Dobbiamo ripartire dal famoso decreto Costa e dalle tante battaglie condotte dal CRIACC (Comitato per la Riduzione dell'impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino), grazie alle quali è stata stabilita una cornice dalla quale non è consentito uscire e che ha resistito a tutta una serie di ricorsi. Il divieto di volo nelle ore notturne (23.00 - 06.00), la riduzione dei voli a un numero massimo di 65 giornalieri, seppur esclusi quelli di commerciali e di Stato, sono difatti un'importante vittoria collettiva, che ha portato a mitigare gli effetti del Pastine. Oggi le minacce arrivano nuovamente da ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) che sta provando a emanare, per la seconda volta, un regolamento che stravolgerebbe le regole con cui è stato gestito in Italia il tema del rumore aeroportuale.

Questo regolamento formalmente non andrebbe a impattare su Ciampino, perché riguarda tutti



gli aeroporti con oltre cinquantamila voli l'anno, mentre il Pastine si ferma a quarantaduemila. Nonostante questi presupposti, abbiamo ritenuto, insieme all'amministrazione comunale di Marino e al CRIACC, di proporre delle osservazioni sui contenuti che non ci trovano d'accordo, rappresentando comunque che non riteniamo possibile che un regolamento interno di un ente, possa superare l'importanza e l'applicazione di un decreto ministeriale.

Già nel 2012 l'ENAC aveva tentato di arrogarsi il diritto di disciplinare nella materia di acustica ambientale e in quella circostanza il Ministero dell'Ambiente rispose formalmente, che l'ENAC era un "Ente istituzionalmente non preposto a tale compito".

Abbiamo chiesto dunque ai Ministeri di Ambiente e Trasporti di ribadire con forza questa posizione, invitando ENAC a bloccare la procedura di pubblicazione di tale Regolamento e ad astenersi in futuro dal redigere circolari e regolamenti in materia di acustica aeroportuale.

Mentre resta da definire la rotta finale, che oggi è invece ancora provvisoria

Esattamente. Su questo siamo in attesa dei dati di ARPA per le valutazioni dell'impatto dell'acustica che con il tracciato in vigore penalizza soprattutto gli abitanti di Santa Maria delle Mole. Insieme al Comune di Marino abbiamo avanzato la richiesta di effettuare le rilevazioni, che sono in corso, ma non possiamo dire quando ci sarà data risposta perché è un lavoro molto complesso, che richiede tempo. Restiamo vigili anche in questo, così come su tutto l'impatto che l'aeroporto inevitabilmente ha sui cittadini.

Verde pubblico. Tanti i cantieri aperti. Come cambierà Ciampino? In che direzione stiamo andando?

Per affrontare la questione dobbiamo partire

dalla considerazione che il nostro comune è il più densamente abitato del Lazio, con una percentuale di edificazione altissima, superiore a tutti gli altri centri dei Castelli Romani. Siamo tanti e poco abituati a pensare come comunità, questo rende più difficoltosa la gestione. In comune ci arrivano le lamentele perché per qualcuno gli alberi sporcano o le radici arrecano danni alla pavimentazione, non solo a persone con difficoltà motorie; allo stesso tempo arrivano le richieste di aumentare le alberature.

Noi siamo coscienti e consapevoli degli effetti benefici che le piante hanno per l'uomo e sull'ambiente che ci circonda, per questo sono state avviate e intraprese iniziative come i corridoi per gli impollinatori, mediante il metodo dello "sfalcio differenziato", che lo scorso anno ha suscitato anche un po' di ilarità sui social. C'è anche da dire che la missione n. 5 del PNRR, ovvero inclusione e coesione, si scontra con la progettazione urbana degli anni in cui l'albero stradale era concepito al pari delle panchine o dei cestini. In quegli anni, come purtroppo si vede anche in molti marciapiedi delle città nei dintorni, poteva capitare che su un marciapiede largo un metro fossero piantati addirittura dei platani (il caso di via Genova ad esempio).

Quello che ha ispirato i lavori che stiamo conducendo con le tempistiche stringenti previste dalle norme, per non perdere i finanziamenti concessi, è la ragionevolezza. Un principio che ci ha portato a salvare gli alberi che in base alla nuova progettazione non sono stati compromessi nella loro stabilità. Nello stesso tempo, sia su viale di Marino che su via Genova, sono state previste delle tazze per nuove messe a dimora. Per le nuove alberature, per le quali dovremo aspettare l'autunno, ci rivolgeremo ad esperti del settore, selezionando le specie secondo criteri ambientali: allergeni, stoccaggio della CO2, assorbimento di PM10 e ozono, nonché rispetto alle dimensioni: gli alberi dovranno essere almeno di medio fusto per andare a sostituire quelli tolti e non dovranno essere fuscilli appena nati, ma piante in uno stato vegetativo più avanzato in modo da poter godere in qualche anno degli effetti benefici che porta una pianta adulta.

Se numeri alla mano ci saranno meno alberi, questo dipenderà dal fatto che intendiamo posizionarli in modo che sarà garantito il loro futuro e la loro salute.

Quello che è sicuro è che Ciampino deve dotarsi quanto prima di alcuni strumenti di pianificazione, che ho chiamato, nel loro complesso "Patto del Verde", che aiuti l'Amministrazione a fare scelte ragionate e che aiuti quindi diffondere una diversa sensibilità nei confronti della biodiversità anche in ambiente urbano.

Che cos'è il Patto del Verde?

Il Patto del Verde è un memorandum che consegue a pag.4 >

<<segue da pag.3>

prende vari strumenti: il censimento del verde, il sistema informativo territoriale, il regolamento del verde, il bilancio arboreo, gli strumenti di pianificazione strategica, come il piano comunale del verde.

Il censimento orizzontale, quindi di aiuole e spazi verdi, e verticale, di alberi e arbusti, a Ciampino è al momento disponibile solo in misura parziale. Mentre per fare qualsiasi ragionamento è necessario avere un quadro completo e chiaro della situazione.

Al centro del Patto del verde ci sono la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi (art. 9 della Costituzione), attraverso la tutela del loro elemento principale: l'albero che rappresenta un vero e proprio strumento di prevenzione sanitaria ed è nostro alleato nella lotta contro l'inquinamento atmosferico, l'impatto dei cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità.

Per tutto questo sarà quindi previsto anche un piano di manutenzione

Certamente. Ma dobbiamo anche dire che i fondi della manutenzione del verde cittadino di tutti i comuni d'Italia, vengono resi disponibili a bilancio dalle entrate che derivano dagli oneri di urbanizzazione, e questa è una cosa che difficilmente viene resa nota. Questi oneri di urbanizzazione sono quelli pagati dai cittadini per pratiche edilizie e urbanistiche, per i lavori di ristrutturazione delle case o per le nuove costruzioni, ad esempio, creando così una stretta correlazione tra le manutenzioni e quello che continui a edificare sul territorio, e il verde pubblico. Di conseguenza, più abbiamo entrate e maggiore sarà la manutenzione che potremmo fare.

Solo che più costruiamo e meno spazio possiamo lasciare al verde. È una contraddizione.

Sì, però questo non è un problema che si può risolvere all'interno del nostro comune perché è una normativa nazionale. Quella della costituzione del bilancio comunale, la cui composizione lega entrate e uscite in questo modo, andrebbe certamente rivista. L'attuale visione dei bilanci economici degli enti ha una scarsa correlazione con il cosiddetto bilancio ambientale. Ed è un altro indice che le istituzioni, a tutti i livelli, ancora devono fare molta strada quando si parla di cultura e sensibilità ambientale.

Si riuscirà in futuro a salvaguardare aree verdi rispetto a nuove costruzioni?

Oggi bisogna fare i conti con un piano regolatore varato nel 2006. Non possiamo modificare le scelte fatte in passato, ma possiamo guardare al futuro. Oggi abbiamo scelto ad esempio di valorizzare l'area del Parco dei Casali.

Cosa succederà in quella zona?

Il Parco dei Casali, anche detto parco della tenuta del Muro dei Francesi, è una area di proprietà del Comune, dove ci sono ancora delle problematiche da risolvere. Al momento il tema è in mano all'Assessorato all'Urbanistica, ma io intravedo concrete possibilità di arrivare all'obiettivo del Parco, che consentirebbe di rendere fruibile per i cittadini un importante patrimonio verde, dando allo stesso tempo il

giusto risalto all'area archeologica al suo interno.

Quindi, tornando al verde cittadino, la nuova Ciampino sarà sostenibile e inclusiva?

Sarà inclusiva per tutti, anche verso gli anziani, verso le persone con difficoltà motorie e disabilità, nel vero concetto di democrazia. Anche per questo sarà attivata la zona 30 nel centro cittadino, e sarà incentivata la possibilità di spostarsi in maniera sostenibile e alternativa alle autovetture, perché questo vuol dire pensare alle sfide che le generazioni future dovranno affrontare, non lasciando loro solo problemi, ma anche una società che ha capito e fatto proprio il concetto stesso di sostenibilità.

Dal canto mio ho proposto che nel prossimo Piano del Traffico vengano inserite anche le strade scolastiche; inoltre sto lavorando su provvedimenti che dotino Ciampino di un sistema bike e car sharing, in un'ottica di intermodalità, ragionando anche sulle connessioni con i sistemi dei comuni limitrofi, con l'obiettivo di ridurre il traffico e il numero di auto presenti.

A proposito di auto, la minaccia autodemolitori la possiamo ritenere conclusa?

Purtroppo no. Nonostante il "NO" della soprintendenza, il Ministero potrebbe decidere di derogare lo stesso. Adesso siamo in attesa, nel frattempo abbiamo impugnato la richiesta del Comune di Roma e qualora dovesse uscire un atto di deroga siamo pronti a impugnare anche quello.

5G: il piano e il regolamento aggiornato delle antenne è pronto?

Il regolamento delle antenne è pronto, mi sono confrontata anche con chi ha scritto la Legge Regionale nella passata consiliatura regionale e abbiamo recepito tutto quello che prevede questa norma. Per questo è stata preparato anche una proposta di Piano antenne. Siamo in attesa della pubblicazione per la ricezione delle osservazioni.

Su questo tema però, credo ci sia un grande 'misunderstanding'. La pianificazione delle infrastrutture di Stazioni Radio Base passa per il Ministero delle Telecomunicazioni (oggi Ministero Imprese e Made in Italy), che si occupa dello sviluppo di questa infrastruttura strategica per il Paese e che ha importanti riflessi per la sicurezza dei cittadini.

I Comuni intervengono su una parte molto residuale di tutto il processo, scegliendo siti dove, preferibilmente, le compagnie telefoniche possono installare. Infine la competenza sulle misurazioni delle emissioni è invece in capo a ARPA, che è deputata a dirci se il livello di emissione è conforme o meno alle norme in vigore. Quello che abbiamo cercato di fare nella scelta di questi siti, è stato privilegiare le aree pubbliche per avere un maggiore controllo ed evitare l'ulteriore consumo di suolo, preferendo lo sfruttamento di coperture.

Quando ho preso in mano la prima versione di Piano c'era un traliccio di 30 metri a Via IV Novembre e venivano individuate alcune aree private come preferenziali.

La modifica più significativa sul regolamento in-

vece ha riguardato le competenze per la modifica del Piano: sarà il consiglio comunale a dover approvare eventuali modifiche e non la giunta comunale, come inizialmente proposto dai tecnici incaricati.

Le modifiche apportate sono state numerose e questo ha richiesto del tempo.

Possiamo preannunciare che è stato applicato un principio di precauzione?

In Italia oggi il limite è stato innalzato dai 6 ai 15 Volt/metro, che è comunque molto distante dalle raccomandazioni dell'ICNIRP, o International Commission on Non-Ionizing Radiation Protection, la commissione internazionale incaricata di indagare sulla sicurezza delle emissioni, che ha indicato in 61 volt per metro il limite massimo. Inoltre l'Italia ha fissato limiti molto più restrittivi anche rispetto a quanto contenuto dalla Raccomandazione Europea in materia, che fissa diversi limiti di campo elettrico in funzione della frequenza. Ad esempio, sono pari a 41,25 V/m per un telefono mobile a 900 MHz e a 61 V/m per un forno a microonde a 2,4 GHz.

Possiamo quindi affermare che la normativa italiana si basa, come tutta la nostra legislazione ambientale, su un principio di precauzione, anche per l'inquinamento elettromagnetico, i cui effetti negativi sulla salute sono ancora una questione ampiamente aperta, perché mancano prove definitive degli effetti biologici negativi delle onde elettromagnetiche sull'essere umano.

Partendo da questi dati, dobbiamo osservare che a Ciampino, quando sono state fatte le rilevazioni (estate 2021), il valore più alto riscontrato, tra l'altro in un punto solamente, è stato pari a 2,8 V/m. Per tutto il resto del territorio i valori sono risultati di gran lunga inferiori a 1 V/m.

C'è poi un'altra cosa importante da dire sul tema: il maggior rischio per la salute, anche se i dati si riferiscono ai cellulari di prima generazione, riguarda l'uso non consapevole dei cellulari ed è bene ricordare a tutti comportamenti utili e responsabili: limitare il tempo di utilizzo con l'apparecchio vicino alla testa; utilizzare gli auricolari oppure la modalità viva-voce quando si telefona (mantenedosi a una distanza di 30-40 cm si riduce drasticamente l'assorbimento delle onde emesse dall'apparecchio); evitare di spostarsi troppo durante la telefonata in modo da rimanere collegati allo stesso ripetitore (infatti l'emissione di onde a radiofrequenza è massima quando l'apparecchio cerca la linea agganciandosi a un nuovo ripetitore dopo essersi sganciato dal precedente, cosa che avviene frequentemente quando si telefona in auto o in treno); non tenere il telefono in tasca, ma riporlo in borsa.

Ritengo in generale che qualcuno, anche inconsapevolmente, svii il dibattito su questo argomento, infondendo timori su scenari inesistenti, mentre questo tema, che fa parte comunque dello sviluppo di un territorio e che crea opportunità per quel luogo, è certamente un tema delicato, ma che dobbiamo affrontare seguendo le conoscenze scientifiche.

Emanuele Scigliuzzo

Baron Cafè: la meta perfetta per pranzi estivi e rinfreschi personalizzati



L'estate è finalmente arrivata e con essa la voglia di godersi pranzi gustosi e rinfrescanti. Che siate in vacanza o semplicemente in pausa dal lavoro, nulla batte il piacere di un buon pasto estivo. La catena Baron Cafè è pronta a soddisfare questa esigenza con un'offerta culinaria irresistibile, perfetta per affrontare le calde giornate estive. Nei centri Baron Cafè potrete gustare la prelibata **gastronomia siciliana**, assaporando cartocciate, arancini, pizzette e tante altre sfiziose, tutte preparate fresche ogni giorno. Per pranzo, approfittate dei **menù completi a 12,00 euro**, che includono piatti della tradizione romana. Ogni piatto è preparato con ingredienti freschi e di alta qualità, assicurando un'esperienza culinaria autentica e gustosa. Non dimenticate, prima di andare via, di lasciarvi travolgere dal gusto dell'esclusiva **miscela caffè Agata**, disponibile anche in

calde per le macchine targate Baron Cafè, così da poterla sorseggiare anche a casa.

Baron Cafè è specializzato nella **creazione di rinfreschi e torte personalizzate** per rendere ogni vostro evento un'esperienza indimenticabile. Ogni creazione è un'opera d'arte culinaria, realizzata con ingredienti di alta qualità e un'attenzione meticolosa ai dettagli. Che si tratti di una festa di compleanno, un matrimonio, un anniversario, una festa aziendale o qualsiasi altra celebrazione speciale, le vostre idee saranno trasformate in dolci realtà.

Rinfreschi Personalizzati

Baron Cafè offre una vasta gamma di rinfreschi dolci e salati, ideali per ogni tipo di evento. Dai finger food raffinati come mini quiche, vol-au-vent, bruschette assortite e canapè, fino ai buffet completi che includono un'ampia selezione di antipasti, primi piatti caldi e freddi, secondi di carne e pesce, e contorni di stagione. Ogni elemento del rinfresco è preparato con cura e passione, utilizzando ingredienti freschi e di alta qualità. Il team di Baron Cafè presta particolare attenzione alla presentazione, creando piatti che sono non solo deliziosi, ma anche belli da vedere, aggiungendo un tocco personale che farà sentire speciale i vostri ospiti.

Torte Personalizzate

Le torte di Baron Cafè sono vere opere d'arte, realizzate su misura per soddisfare i desideri e le esigenze specifiche di ogni cliente. Dalla scelta del gusto alla decorazione, ogni torta è unica e personalizzata. Potrete scegliere tra una vasta gamma di



sapori, come cioccolato fondente, vaniglia, pistacchio, limone, e molte altre combinazioni, tutte realizzate con ingredienti di prima qualità. La decorazione è un altro punto di forza, con possibilità di personalizzare la torta con temi specifici, immagini, scritte e decorazioni particolari. Che si tratti di una festa di compleanno, un matrimonio, un anniversario o una festa aziendale, Baron Cafè trasformerà le vostre idee in dolci realtà, creando una torta che non solo delizierà il palato, ma lascerà anche un ricordo indelebile per voi e i vostri ospiti.

Baron Cafè vi aspetta nei suoi **cinque punti vendita**: in Via Nettunense km 1, al km 1,373, in Via Cancelliera 36 nel Centro Commerciale Arcobaleno, in via del Sassone a Ciampino e nell'ultimo centro aperto, su via Nettunense km 7,10, zona commerciale Unieuro - Top di Ariccia.



Baron 1 - Via Nettunense km. 1,000 - Marino - Area servizio Q8 - tel. 06951010

Baron 2 - Via Nettunense km. 1,373 - Marino - Area Servizio IP - tel. 069350784

Baron 3 - Via Cancelliera, 36 - Ariccia - centro c. Arcobaleno - tel. 065127837

Baron 4 - Via del Sassone snc - Ciampino - Area Servizio IP - tel. 0679365242

Baron 5 - Via Nettunense km. 7.1 centro C. Ariccia 2 - tel. 06 9441 8796

[f](#) baron cafe [i](#) baroncafecocktail

PASTICCERIA- COFFEE & DRINK - TAVOLA CALDA







Castel Gandolfo, parte il servizio nautico della Protezione Civile di Albano

Castel Gandolfo – Anche quest'anno, il Settore di Specializzazione nel Soccorso Acquatico della Protezione Civile di Albano sarà presente presso il Lago Albano per garantire la sicurezza dei bagnanti e il controllo delle coste, nell'ambito dell'iniziativa "Lago Sicuro 2024". Per la prima volta, le squadre di soccorso saranno supportate dalle Unità Cinofile di salvataggio di @ACS Lazio e Akun Island H2O. Questo significativo rafforzamento delle risorse disponibili promette di elevare ulteriormente il livello di sicurezza per tutti coloro che frequentano il lago. Il progetto, promosso dalla Città Metropolitana di Roma, vede la collaborazione della Polizia di Stato Squadra Nautica Fluviale e della Protezione Civile di Castel Gandolfo. Questa sinergia tra diverse istituzioni e organizzazioni specializzate nel soccorso è volta a garantire un ambiente più sicuro e sorvegliato per tutti i visitatori del Lago Albano. L'iniziativa "Lago Sicuro 2024" prevede una serie di interventi e misure preventive, tra cui pattugliamenti regolari delle coste e dell'area lacustre, interventi tempestivi in caso di emergenza e attività di sensibilizzazione per i bagnanti sulle buone pratiche da adottare per una balneazione sicura. Il supporto delle Unità Cinofile di salvataggio rappresenta una novità di grande rilevanza. Questi



cani, addestrati per intervenire in situazioni di pericolo in acqua, saranno in grado di offrire un supporto immediato e altamente efficace in caso di necessità. La presenza delle Unità Cinofile non solo aumenta il numero di soccorritori disponibili, ma aggiunge anche una dimensione emotiva e di fiducia nel servizio offerto ai bagnanti. La Protezione Civile di Albano, con il suo Settore di Specializzazione nel Soccorso Acquatico, ha dimostrato negli anni un impegno costante e una professionalità elevata nel garantire la sicurezza delle aree lacustri. L'inclusione delle Unità Cinofile e la collaborazione con

la Polizia di Stato e altre organizzazioni confermano la volontà di migliorare continuamente i servizi offerti alla comunità. Con l'avvio del servizio "Lago Sicuro 2024", Castel Gandolfo e il Lago Albano si preparano ad accogliere bagnanti e visitatori in un ambiente sicuro e protetto, dove la prevenzione e la prontezza di intervento sono al centro dell'attenzione. Questo progetto non solo assicura la tranquillità dei frequentatori del lago, ma rappresenta anche un modello di collaborazione e efficienza tra enti diversi per il bene comune.

Piero Manca



FABBRICA

Infissi in Pvc/Alluminio/Legno
Grate - Persiane
Avvolgibili - Zanzariere

LAVORAZIONI IN FERRO - MANUTENZIONI

OFFERTA PRIMAVERA ESTATE
ACQUISTANDO GLI INFISSI
LE ZANZARIERE SONO IN OMAGGIO

Numero Verde
800.444.837

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Christian **3349216887**

Sede legale: Via Sistina, 121 - Roma

Sede di produzione:

Via Moroni, 13 - Vico nel Lazio (FR)

www.evolutioncasa.com - evolutioncasasrl@gmail.com

L'Infiorata di Genzano: un trionfo di fiori e tradizione

Una tradizione secolare che trasforma le strade in opere d'arte viventi

Ogni anno, la cittadina di Genzano di Roma si trasforma in un caleidoscopio di colori e profumi in occasione dell'Infiorata, un evento che incanta residenti e visitatori provenienti da tutto il mondo. Questa manifestazione artistica e religiosa, celebrata la domenica del Corpus Domini, è una delle più antiche e spettacolari tradizioni italiane, con origini che risalgono al XVIII secolo.

Quest'anno verrà celebrata la 246a edizione dell'Infiorata, che si terrà dal 15 al 17 giugno 2024. Il tema è "Sogniamo come una unica umanità. Ciascuno cresce solo se sognato".

"Sognando come una unica umanità" sono le parole di Papa Francesco nella sua enciclica Fratelli Tutti. Con questo messaggio si vuole dare voce a chi ha intrapreso un percorso di incontro, dialogo, giustizia e pace. "Ciascuno cresce solo se sognato", sono le parole di Danilo Dolci, sociologo, poeta, educatore e attivista italiano della non-violenza. A cento anni dalla sua nascita viene celebrato nella 246a Infiorata. L'artista ospite dell'edizione 2024 dell'Infiorata è Mauro Biani, illustratore, vignettista e blogger. Le sue opere affrontano tematiche sociali e politiche di grande attualità, spingendo il pubblico alla riflessione.

L'Infiorata di Genzano ha radici profonde nella devozione religiosa e nella cultura popolare. La prima edizione documentata risale al 1778, quando l'evento fu organizzato per celebrare il Corpus Domini, una solennità della Chiesa cattolica che onora la presenza del corpo e del sangue di Cristo nell'Eucaristia. Nel corso dei secoli, la manifestazione ha subito diverse evoluzioni, mantenendo però intatto il suo carattere di festa comunitaria e di espressione artistica.

La preparazione dell'Infiorata inizia molto prima della data effettiva dell'evento. Nei mesi precedenti, i fiori sono selezionati attentamente per garantire la vivacità dei colori. Centinaia di persone si dedicano al piluccamento, ovvero alla separazione dei petali e alla distribuzione in cesti a seconda del colore. I cesti vengono poi conservati nelle cantine e nelle grotte situate nelle vicinanze del palazzo comunale, con l'obiettivo di mantenerli freschi fino al giorno della loro messa a terra. Considerando la deperibilità del materiale floreale, la deposizione dei fiori avviene il giorno stesso



della festa o nella notte precedente. Il disegno dei tappeti floreali rappresenta una fase cruciale della preparazione.

Gli artisti locali e i volontari creano bozzetti che verranno poi riportati sul selciato delle strade utilizzando il gesso e poi la calce, utilizzando cartoni traforati con la tecnica dello spolvero. Questo metodo garantisce una guida precisa per la disposizione dei petali. Il risultato finale è una serie di tappeti floreali che si estendono per centinaia di metri, creando un percorso di ineguagliabile bellezza lungo la storica Via Italo Belardi.

I temi delle composizioni variano ogni anno, spaziando da soggetti religiosi a rappresentazioni storiche, fino a scene di vita quotidiana e motivi astratti.

La domenica, davanti alla Chiesa di Santa Maria della Cima, si celebra la messa, a cui partecipa spesso il vescovo di Albano. In seguito il tappeto floreale viene attraversato dalla processione religiosa che porta il Santissimo Sacramento alla Collegiata della

Santissima Trinità. L'evento si conclude con la tradizionale distruzione dell'Infiorata da parte dei bambini, conosciuta come spallamento.

Nel corso degli anni, l'Infiorata ha attirato sempre più l'attenzione dei media e dei turisti. Questo ha contribuito a promuovere la conservazione e la valorizzazione di questa tradizione unica, garantendo che possa continuare a essere celebrata.

L'Infiorata di Genzano rappresenta molto più di una semplice manifestazione artistica; è un simbolo di creatività e comunità. Eventi come questo ci ricordano l'importanza di preservare il nostro patrimonio culturale e di trasmettere alle nuove generazioni l'amore per la bellezza e la collaborazione.

Per chiunque visiti Genzano durante l'Infiorata, l'esperienza sarà indimenticabile, un vero trionfo di fiori e tradizione che lascerà un segno nel cuore di chi lo vive.

Sabrina Picardi

Rock per un Bambino 2024, a Genzano la solidarietà vince

“L’Aurora Ritournerà” era il tema della quattordicesima edizione di Rock per un Bambino, che segna ancora una volta un successo importante. A vincere è la solidarietà che dà vita a questo evento che si ripete ogni anno più coinvolgente



Artisti di fama internazionale hanno calcolato il palcoscenico del Pala Cesaroni per la quattordicesima edizione di Rock per un Bambino, l’evento di beneficenza voluto da Luca Guadagnini e da sua moglie Genni, in ricordo di Aurora, la loro bimba scomparsa prematuramente, portata via da un male incurabile. Dalla sua perdita rinasce ogni anno però la speranza che la medicina possa evitare perdite così crudeli. “L’Aurora Ritournerà” era il tema della serata, la canzone che Luca Guadagnini e la sua band hanno interpretato sul palco, generando emozione allo stato puro. Un’emozione che si percepiva nell’aria, alimentata anche dal ballo di Elia, il fratello di Aurora, che idealmente era con lei sul palco. Le lacrime tra il pubblico, la voce rotta di Luca hanno fatto comprendere a tutti il vero senso della serata e della manifestazione. Rock per un Bambino infatti, è l’evento organizzato dell’associazione Aurora Music Rock, a favore dell’ospedale pediatrico Bambino Gesù. “Avere sempre forza perché certe cose sono innaturali, così come lo è stato la perdita di Aurora, ma che purtroppo esistono. Serve però tanta forza a questi genitori che vivono l’esperienza della malattia dei figli, e vi assicuro che sono tanti. Nel mio caso la musica ha salvato me e la mia famiglia, e comunque la perdita di Aurora ha portato qualcosa di bello che è questa unione di tutti questi amici che ogni anno aspettano la data per comprare il biglietto e venire qui. Aurora non ci ha mai lasciato e io lo dico sempre ad ogni mio concerto o intervista, tornerà l’aurora”, così **Luca Guadagnini** ai nostri microfoni, prima di ricordare a tutti che le donazioni possono arrivare anche durante l’anno attraverso il sito di Rock per un Bambino e che grazie al contributo dell’associa-

zione “[...] sono stati acquistate apparecchiature sofisticate per il Bambino Gesù come respiratori meccanici Nava portatili anche in ambulanza. Grazie ai ricavi del concerto del 2009 è stato acquistato il primo ventilatore automatico Nava nella Regione Lazio”. Un gesto concreto quindi per un aiuto che arriva esattamente lì dove è necessario. Testimonianza dell’importanza di gesti come questo è stato il **Professor Caforio**, primario dell’unità operativa di Medicina e chirurgia Fetale e Perinatale dell’Ospedale Bambino Gesù, che si occupa “della diagnosi prenatale delle malformazioni e delle patologie congenite del feto, ma anche delle mamme che portano in grembo questi bambini fragili con patologie diagnosticate prima della nascita. Inoltre ci occupiamo anche della fase della nascita di questi bambini, e della fase iniziale della vita in cui si devono adattare, prima di affidarli ai colleghi neonatologi e chirurghi neonatale e a tutti gli altri che proseguono il percorso di cura”. Argomenti difficili da trattare, ma di cui il professor Caforio parla con una serenità confortante “che però ci provocano molto spesso grande sofferenza anche a noi – dice il primario ai nostri microfoni aggiungendo - la forza però viene dalle persone che aiutiamo, dai loro sguardi, dai ringraziamenti e dalla serenità che i pazienti mostrano quando capiscono che c’è qualcuno accanto a loro, che può guidarli verso una risoluzione definitiva, si spera. Una serata come questa è fondamentale, un segno tangibile del sostegno delle persone che la gente comune dà a noi medici [...] ma anche perché a volte nell’ambito della medicina e soprattutto nella ricerca a volte è difficile andare avanti senza l’aiuto e il sostegno di associazioni e di eventi come questo, organizzato da Luca e Genni, che portano una linfa vitale da un

punto di vista psicologico, ma anche concreto”. Una concretezza non di poco conto visto che quest’anno saranno devoluti 16.500 euro all’ospedale pediatrico Bambino Gesù e 1.000 euro alla Casa Famiglia la Coccinella di Velletri. Un risultato straordinario che fa passare in secondo piano la bellezza artistica dell’evento.

“Una serata importante da quattordici anni - l’ha ricordato anche l’assessore **Ercolani** di Genzano – in cui Luca riesce a portare la grande musica, nel ricordo di Aurora e con tanti ospiti. È emozionante per tutti, anche per noi come amministrazione che cerchiamo in tutti i modi di supportare l’evento”.

Sul palco si sono susseguiti tra gli altri, grandi nomi della musica italiana di fama internazionale, e giovani che si stanno affermando, tutti con lo spirito di contribuire al successo della manifestazione. La voce graffiante di **Fausto Leali**, che ai nostri microfoni ha lanciato l’appello per proseguire nelle donazioni tutto l’anno, ha fatto cantare tutto il pubblico presente, che ha commosso tutti nel ricordo di Totò Cotugno. **Ivana Spagna** invece, è riuscita a trascinare con un’energia sorprendente, nonostante non fosse in perfetta forma, ma che non ha fermato la sua enorme volontà di esserci. Sul palco anche **Claudio Lippi** e **la Signora Gilda** che insieme a **Tiziana Mammucari** hanno presentato in maniera straordinaria l’intera serata.

Per le video interviste visita il canale YouTube @giornaleinfo “Ritournerà l’Aurora”, ma Aurora non ci ha mai lasciati.

Emanuele Scigliuzzo

Partecipazione al No Tabacco Day: Asl Roma 6 in campo contro le dipendenze

La Asl Roma 6 ha ospitato un evento dedicato alla lotta contro il fumo che ha riscosso una grande partecipazione. Il Centro Antifumo, ha celebrato il No Tabacco Day presso la struttura territoriale di Genzano, un evento di grande rilevanza nella lotta contro il tabagismo. L'iniziativa è stata organizzata sotto la guida esperta della Dottoressa Laura Bianchi, Responsabile del Centro Antifumo, con il prezioso supporto e coordinamento del Dottor Claudio Federici, Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche. Il personale del Centro Antifumo della ASL Roma 6 ha accolto numerose persone, fornendo informazioni dettagliate sui percorsi di disassuefazione dal fumo. Il pubblico ha avuto l'opportunità di conoscere le modalità di accesso al Centro Antifumo (CAF) e i vari servizi offerti dall'equipe multidisciplinare. L'assistenza fornita è completa e coinvolge diverse figure professionali: un medico internista, uno pneumologo, uno psicologo e uno staff infermieristico dedicato. Durante la giornata, il personale del Centro Antifumo ha offerto diversi servizi utili ai partecipanti. Tra questi, la misurazione dei parametri vitali e della saturimetria, importanti per valutare lo stato di salute dei fumatori e monitorare eventuali miglioramenti durante il percorso di disassuefazione.

Il successo del No Tabacco Day a Genzano sottolinea l'importanza di un approccio multidisciplinare nella lotta contro il fumo. L'integrazione di diverse competenze professionali permette di fornire un supporto completo e personalizzato a chi decide di smettere di fumare. La presenza di medici internisti e pneumologi assicura una valutazione clinica accurata, mentre lo psicologo offre supporto emotivo e strategie comportamentali per affrontare la dipendenza. Lo staff infermieristico, infine, garantisce un monitoraggio continuo e una assistenza pratica fondamentale. La partecipazione attiva della Regione Lazio e della ASL Roma 6 al No Tabacco Day evidenzia l'impegno costante delle istituzioni sanitarie nella promozione della salute pubblica e nella prevenzione delle malattie legate al fumo. Eventi come questo sono cruciali per sensibilizzare la popolazione sui rischi del tabagismo e offrire strumenti concreti per superare la dipendenza. Il No Tabacco Day a Genzano è stato un grande successo e la risposta positiva del pubblico dimostra che c'è una forte domanda di supporto per la disassuefazione dal fumo, e che iniziative come queste sono fondamentali per costruire una società più sana e consapevole. Il consumo di tabacco rappresenta una delle principali cause di morte evitabile a livello mondiale. Le sostanze nocive pre-

senti nel tabacco, tra cui nicotina, catrame e monossido di carbonio, contribuiscono a una vasta gamma di malattie e condizioni debilitanti. Il fumo di tabacco è un fattore di rischio significativo per malattie cardiovascolari, tra cui infarto miocardico, ictus e malattie vascolari periferiche. La nicotina aumenta la pressione sanguigna e il battito cardiaco, mentre altre sostanze chimiche danneggiano le pareti dei vasi sanguigni. Il tabacco è la causa principale di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e cancro ai polmoni. Le sostanze irritanti nel fumo danneggiano il tessuto polmonare, riducendo la capacità respiratoria e aumentando il rischio di infezioni polmonari. Oltre al cancro ai polmoni, il tabacco è associato a vari tipi di cancro, tra cui quelli della bocca, della laringe, dell'esofago, del pancreas, della vescica e dei reni. Le sostanze chimiche presenti nel tabacco causano mutazioni cellulari che possono portare alla formazione di tumori. Il fumo durante la gravidanza aumenta il rischio di aborto spontaneo, parto prematuro, basso peso alla nascita e sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS). La nicotina può influenzare negativamente lo sviluppo del cervello del feto. Ridurre la dipendenza dal tabacco è cruciale per migliorare la salute e il benessere personale e di conseguenza collettivo.



FARMACIA

Dott.ssa Silvia Di Paolo

OMEOPATIA

VETERINARIA

DERMOCOSMESI

HOLTER PRESSORIO

HOLTER CARDIACO



WWW.FARMACIAPAVONASILGRE.IT



DPS BEAUTY & SPA

- OSSIGENOTERAPIA ESTETICA
- OSSIGENOTERAPIA SUL CUIOIO CAPELLUTO
- MASSAGGIO ESTETICO
- MAKE UP PERSONALIZZATO
- PULIZIA VISO E SQUEEZING

via Siena,6 - Pavona di Albano Laziale - tel. 0693162496

Ariccia, a Palazzo Chigi i laboratori creativi per spiegare l'arte ai bambini

Sabato 15 giugno alle ore 10:30 a Palazzo Chigi, ad Ariccia, ci saranno i laboratori creativi "Ritratti Fioriti".

Il percorso didattico è dedicato alla scoperta dei fiori e delle nature morte del pittore barocco Mario Nuzzi e della ritrattistica della famiglia Chigi. I bambini

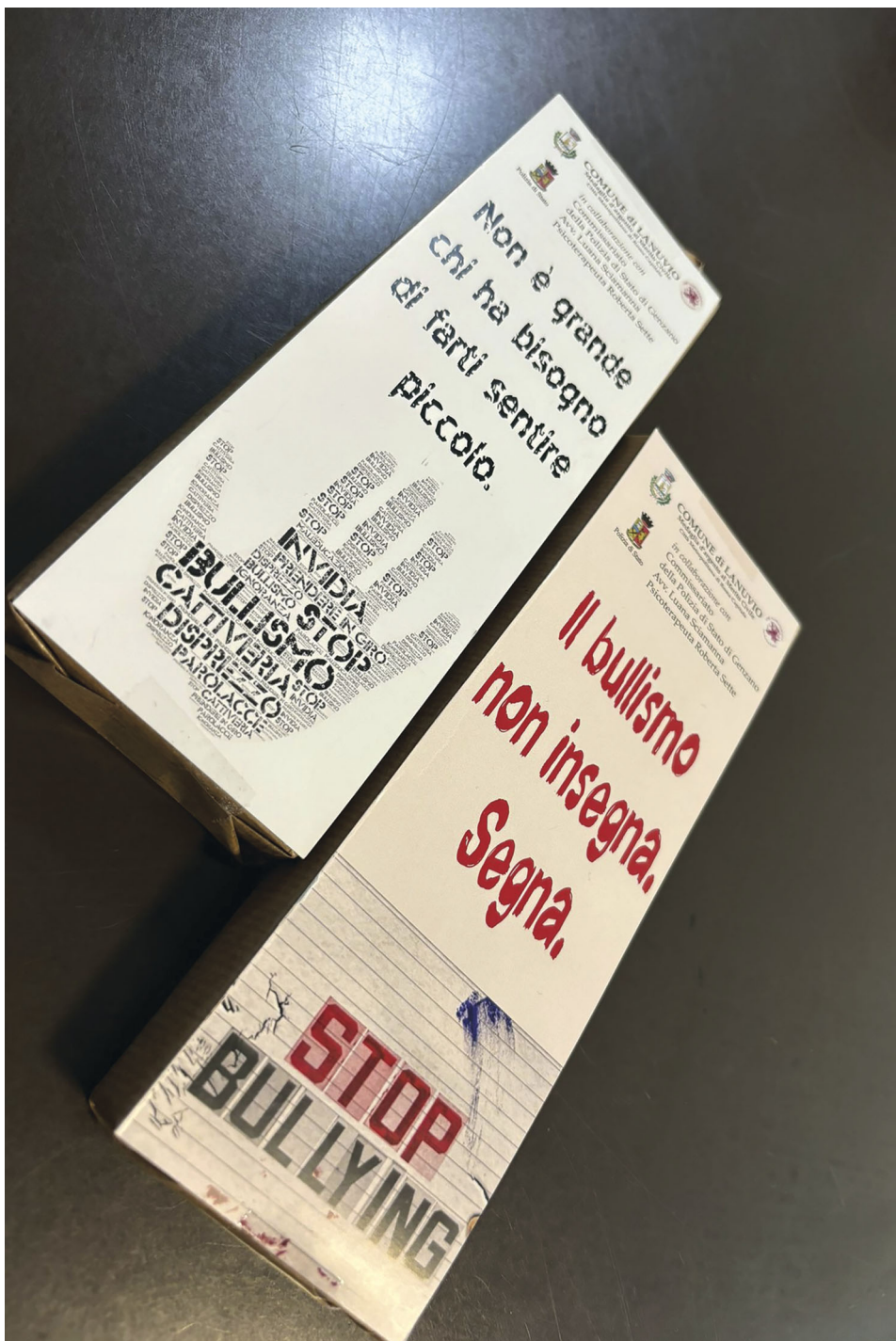
potranno esplorare l'arte attraverso visite guidate e laboratori creativi, adattati alle diverse fasce d'età. Il programma prevede per i bambini da 1 a 5 anni, una visita guidata di 20 minuti e un laboratorio creativo di 40 minuti. Mentre, per i bambini da 6 a 10 anni una visita guidata di 30 minuti e un labora-

torio creativo di 40 minuti.

I laboratori sono organizzati dalla cooperativa Socio Culturale, in collaborazione con il Comune di Ariccia.

Per maggiori informazioni e prenotazioni: +39 3891641721

Lanuvio, terminato il ciclo di incontri volti a contrastare il bullismo



Si è concluso oggi il ciclo di incontri organizzato dal vice sindaco Valeria Viglietti in collaborazione con l'IC Ettore Majorana e la Polizia di Stato di Genzano di Roma e con la fondamentale presenza dell'Avv. Luana Sciamanna, la Psicoterapeuta Roberta Sette, l'ispettore Massimiliano Cavola referente progetto "scuole sicure" e l'Assistente capo coordinatore Luca Guadagnini della Polizia di Stato, volto a contrastare il fenomeno del bullismo. Durante gli incontri è stata ribadita la necessità di fare rete tra le Istituzioni, di non sottovalutare questo fenomeno e di rivolgersi agli organi competenti per ricevere la giusta tutela. Quindi, è stata posta l'attenzione sulla consapevolezza delle proprie azioni e sulle loro possibili conseguenze, sottolineando che alla base di ogni relazione umana è fondamentale il rispetto.



Verso il nuovo Piano Regolatore di Grottaferrata: in Commissione Urbanistica progressi sul DPI

Presentato in Commissione Urbanistica il Documento preliminare di indirizzo (DPI), propedeutico alla stesura del nuovo Piano Regolatore di Grottaferrata, il Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG), le cui linee di indirizzo sono state approvate dalla Giunta comunale e presentate alla cittadinanza con un incontro pubblico a novembre 2023.

Nel corso della Commissione Urbanistica tenutasi ieri pomeriggio presso Palazzo Consoli sono intervenuti il Sindaco Mirko Di Bernardo e l'Assessore all'Urbanistica Silvia Santini per illustrare ai Consiglieri della Commissione e ai numerosi cittadini presenti lo stato dell'arte dei lavori che porteranno al nuovo PUCG, entrando nel merito dei contenuti del DPI. "Intervenire sulla complicata situazione urbanistica di Grottaferrata, dotando la città di un Piano moderno, sostenibile, nel quale servizi e spazi pubblici divengono centrali, è un impegno che abbiamo preso con i cittadini e che stiamo portando avanti senza sosta – dichiara il Sindaco Mirko Di Bernardo –. Continueremo a coinvolgere la cittadinanza in tutti i passaggi che ci porteranno a questa svolta epocale per Grottaferrata, ancora legata ad un Piano Regolatore vecchio di 50 anni fa, ormai lontano dalle reali esigenze della città. Lo faremo attraverso nuovi incontri pubblici, portando avanti il nostro metodo basato su partecipazione, confronto e dialogo. Ringrazio l'Assessore Santini, la presidente Paola Franzoso e tutta la Commissione Urbanistica, il Dirigente del Settore Tecnico Andrea Trinca e i tanti



cittadini presenti". Alla seduta hanno partecipato anche i consulenti incaricati dal Comune, seguirà un'ulteriore riunione di Commissione prima dell'approdo del Documento preliminare di indirizzo in Consiglio Comunale. Un atto che muove dalla ricognizione puntuale di tutte le criticità di cui soffre Grottaferrata dal punto di vista urbanistico.

Deficit di standard urbanistici, alto tasso di consumo di suolo, viabilità – per citare le principali. Una serie di problematiche alle quali l'Amministrazione Di Bernardo vuole porre rimedio, rivoluzionando i paradigmi

attuati fino ad oggi per lo sviluppo della città.

"Rigenerazione urbana e rigenerazione del territorio sono gli obiettivi fondamentali di quello che sarà il nuovo Piano Urbanistico Comunale – dichiara l'Assessore all'Urbanistica Silvia Santini –. Grottaferrata avrà un Piano che definirei di Riqualficazione Urbana e Salvaguardia-Valorizzazione del Territorio. La nostra sfida è ribaltare

quel paradigma urbanistico che muove dal numero di abitanti e dalla cubatura, rimettendo al centro la pianificazione di nuovi spazi pubblici, la salvaguardia delle memorie e del paesaggio, l'implementazione di servizi secondo il principio di equità e uniformità, volti al miglioramento della 'qualità dell'abitare' dei cittadini.

Ringrazio il Sindaco Mirko Di Bernardo, il Dirigente Andrea Trinca e il team dell'ufficio tecnico, i consulenti incaricati qui presenti, la presidente Paola Franzoso e tutta la Commissione Urbanistica, i cittadini che hanno partecipato alla seduta".



Via S. Croce, 25 - Frascati
Simona cell. 3248360555
lincontro.frascati@libero.it

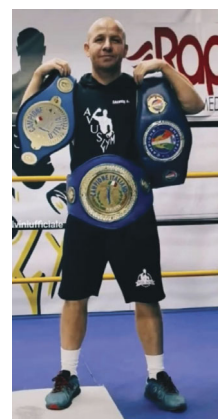
- Pugilato
- Arti marziali
- Ginnastica acrobatica
- Meditazione
- Yoga
- Pilates
- Zumba
- Fisioterapista
- Massaggiatore
- Osteopata
- Dietista

28/29 Giugno 2024

Campo sportivo
"MAMILIO- AMADEI"
il Campione Italiano
2008/2014/2015
categoria

Gallo e Supergallo
EMILIANO SALVINI

sfiderà
un altro Campione



Il valore sociale di un animale domestico

Quando la cura del proprio animale domestico diventa un lusso

L'estate è vicina e si moltiplicano gli appelli contro l'abbandono degli animali domestici. La stima è di circa 130.000 abbandoni ogni anno, che vanno a incrementare il randagismo senza trovare una famiglia che li adotti. Nonostante le decine di campagne di sensibilizzazione.

Quali sono i reali motivi di questa situazione senza soluzione?

Innanzitutto, la non consapevolezza dell'impegno nel curare un animale domestico. Cibo, passeggiate anche notturne, peli che invadono le case, insufficienti strutture turistiche che li accettano e spese veterinarie.

Tutto ciò porta spesso all'abbandono, perché si è attratti dalla tenerezza di un cucciolo che sparisce una volta che è cresciuto.

Eppure, gli animali domestici hanno un altissimo valore sociale.

Un bambino che cresce con un cane o con un gatto ha l'opportunità di apprendere lezioni sulla vita (la riproduzione, la nascita, la malattia, la morte). Possono aiutare a sviluppare comportamenti responsabili nei bambini che si prendono cura di loro. Forniscono una connessione con la natura. Possono insegnare il rispetto per gli altri esseri viventi.

E gli anziani? Gli animali fanno bene al cuore, perché alleviano stress, depressione e solitudine e li spingono a essere più attivi e socialmente connessi. Per un anziano che ha animali domestici è più semplice seguire una routine quotidiana. Un animale domestico è fondamentale per chi deve imparare a vivere e per chi ha ancora tanto amore da regalare, nonostante la sua non più giovane età.

Tutto ciò ha un costo. Non tanto per nutrirli, ma soprattutto per curarli quando stanno



male. Perché, purtroppo, anche loro si ammalano.

Le spese veterinarie sono il peggior incubo economico per le famiglie degli amici a quattro zampe. A fronte di prezzi contenuti per il vaccino annuale (circa 40,00 euro) o per una ecografia (una media di 60,00 euro), quelli per la diagnosi e la cura di alcune malattie si impennano. Un'operazione chirurgica (ad esclusione della sterilizzazione che spesso è gratuita presso le strutture veterinarie pubbliche) ha un costo medio di 1.000,00 euro, ai quali si devono aggiungere anche le spese per le indagini di diagnosi, quali analisi del sangue (circa 80,00 euro) o le TAC (che possono arrivare a 1.000,00 euro). Spese che vanno indubbiamente a incidere sull'economia di una famiglia, spesso costretta ad accedere a finanziamenti o stipulare una specifica assicurazione.

E lo Stato? Lo Stato rimborsa il 19% delle spese, calcolato nel limite massimo di 550,00

euro con una franchigia di 129,11 euro. In sostanza, è possibile ricevere un rimborso massimo di 104,50 euro l'anno per una cifra massima scaricabile di 679,11 euro. Oltre questa spesa non è prevista nessuna agevolazione se non quella di gravare esclusivamente sulle risorse economiche delle famiglie.

La domanda, quindi, è una sola: perché tante campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali domestici e la loro adozione quando non si attuano misure economiche per agevolare quelle famiglie che non hanno le possibilità finanziarie di curare al meglio il proprio amico a quattro zampe?

Non ci si rende conto dell'alto valore sociale di questi animali soprattutto per gli anziani, spesso soli in una società incentrata sulla performance e con il valore delle pensioni giornalmente perdono potere d'acquisto? Sono questi gli strumenti necessari a rendere migliore la qualità di vita delle persone anziane?

Eppure, quanto riempie il cuore vedere un gruppo di nonne che trascorrono il loro tempo al parco mentre i loro cani giocano liberi e scodinzolanti. Oppure, che bello immaginarle sedute in poltrona, davanti alla televisione, con addosso i loro gatti che rompono i silenzi con le fusa.

Un'ultima domanda: dov'è quello Stato che, a fronte di campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono delle persone anziane e degli animali domestici, non valorizza un animale domestico come fondamentale bene sociale?

Claudio Chiavari





Antica Osteria del Corso

Cucina tradizionale romana...e non solo

EVENTI
CERIMONIE
FESTE DI COMPLEANNO
CENE AZIENDALI

Vi aspettiamo a Grottaferrata in Largo Passamonti, 1

 **06.88.93.03.92**

Segui le nostre pagine social per tutte le novità e gli eventi   Antica Osteria del Corso Grottaferrata

Frascati, cure palliative pediatriche, il Giro d'Italia ha fatto tappa a Frascati

Una giornata per sensibilizzare verso un argomento delicato e duro, ma che va trattato nel rispetto delle famiglie che ogni giorno affrontano con coraggio la loro "normalità"

Frascati - Il giro d'Italia per le cure palliative promosso dalla fondazione Maruzza Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus, è arrivato in Piazza San Pietro a Frascati. L'evento itinerante ha l'obiettivo di sensibilizzare verso le cure palliative pediatriche, rivolte ai bambini affetti da patologie inguaribili, ma curabili. L'obiettivo di questi trattamenti è quello di dare a questi bambini "fragili" la miglior qualità di vita possibile. Quello dei bambini "inguaribili" è un universo che coinvolge tutta la famiglia, per questo le cure palliative, il cui termine deriva dal Latino pallium, mantello, includono tutto il nucleo familiare. Frascati ha scelto di lasciarsi avvolgere da questo mantello e di avvolgere, a sua volta, tutte queste famiglie, in un abbraccio virtuale e caloroso. In campo sono scese tante associazioni di volontariato per dare il proprio contributo a questo evento di solidarietà. In prima linea anche la sindaca **Francesca Sbardella** e l'assessore alle politiche sociali **Matteo Filippini** che ai nostri microfoni hanno voluto esprimere i loro commenti.

"Per noi è fondamentale sensibilizzare le persone perché è vero che è un argomento delicato del quale si fa fatica a parlare perché riguarda la sofferenza soprattutto dei bambini, però noi crediamo invece che sia bello poter dare un volto a tutti coloro che in questo momento si stanno prodigando ad aiutare i nostri ragazzi, i nostri bambini a superare dei momenti difficili, quindi onore e merito a loro" ha dichiarato la sindaca Francesca Sbardella.

Matteo Filippini, che ha creduto fortemente in questo evento fin dal primo momento ha detto che promuovere questa iniziativa *"Significa sensibilizzare un po' tutta la popolazione su un argomento chiaramente delicato [...] con il quale ci si confronta quando ci si ha a che fare o comunque quando uno ne viene a conoscenza"*. L'obiettivo infatti di questo particolare giro d'Italia è la sensibilizzazione verso questo tema. *"Quando ho conosciuto Claudio Chiavari, autore del libro 'Un mondo più migliore' ha proseguito Filippini, da subito mi è sembrata una buona opportunità. [...] Quando Frascati viene coinvolta risponde sempre, da tanti anni investe nel settore del sociale[...]"*.

Tra le associazioni presenti anche la cooperativa Arcobaleno con i suoi volontari e il presidente **Christian Nocco** che ha detto: *"Credo che sia un tema veramente importante ed essere qui presenti per noi è un valore aggiunto. Siamo all'interno di una bellissima*



manifestazione che guarda e tocca vari centri d'Italia è per la prima volta anche Frascati. Essere qui presenti vuol dire dare testimonianza di un lavoro che anche noi facciamo, in maniera diversa da 42 anni, ma soprattutto lo continuiamo a fare tutti i giorni e ci vede impegnati in più attività. Quindi per noi è un onore essere qui".

L' **Approdo di Turan**, associazione sportiva e culturale che si rivolge ad adulti e bambini, opera sul territorio da dieci anni. Nell'ultimo periodo si occupa soprattutto di sostegno alle famiglie con la scuola e il comune. **Simona**, presidente dell'associazione ha espresso così il suo pensiero: *"La nostra presenza è stata immediata perché per noi è un tema fondamentale. Conosciamo delle famiglie con figli inguaribili che però sono sole, [...] una rete attorno a queste famiglie li può sostenere e aiutare a migliorare la qualità della loro vita"*. Ad animare la giornata anche **VIP Nasi Vagabondi**, che hanno contribuito al successo dell'iniziativa con giochi, balli e musica. Tra i presenti **Pinkarella**, all'anagrafe Francesca, che fa parte di questa associazione che opera all'interno delle strutture sanitarie e nelle RSA, comunque dove serve un sorriso, nel territorio dei Castelli Romani fino al litorale: *"Il nostro impegno è quello di portare un sorriso perché è curativo. Attraverso la terapia del sorriso infatti non possiamo far guarire le persone, ma possiamo certamente sostenerle in un momento difficile e*

aiutarle a nel percorso terapeutico. Un aiuto che però coinvolge anche noi in uno scambio reciproco". Un sorriso che potrebbe arrivare anche a Palidoro, presso la sede dell'Ospedale Bambino Gesù specializzata in cure palliative pediatriche. Anche l'associazione di promozione sociale Meraki ha contribuito al sostegno a questa importante giornata, con la loro presenza e la loro attività durante la tappa del Giro d'Italia della Fondazione Maruzza: *"Il nostro contributo non poteva mancare per un tema così importante, abbiamo voluto esserci fortemente per questa giornata di sensibilizzazione su un tema così delicato"*.

Un successo che nessuno si aspettava visto che era la prima volta ai Castelli Romani. Il titolo della giornata era 'Fatece largo' ispirato alla famosa canzone che ha aperto anche questa splendida iniziativa. *"Buona la prima quindi e speriamo di replicare anche l'anno prossimo"*, così **Claudio Chiavari**, ideatore di questa tappa, ha commentato a conclusione della giornata. Una soddisfazione che prosegue quindi dopo la presentazione dello scorso 16 maggio, sempre qui a Frascati del suo ultimo romanzo, *"Per un mondo più migliore"* ispirato proprio dalla sua esperienza con la Fondazione Maruzza Liguria e *"Il Guscio dei Bambini"*, reparto specializzato dell'Ospedale Gaslini di Genova nelle cure palliative pediatriche.

Emanuele Scigliuzzo

Il parco per tutti – i sentieri di Dorotea

L'amore di un genitore non ha confini



L' amore per i propri figli non ha limite. È quello che è successo nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, meta di vacanze per chi ama la montagna, entrando a contatto con la natura durante le escursioni che finalmente sono accessibili anche ai disabili.

È la storia del papà di Dorotea, una ragazza disabile di Avezzano, che per amore ha costruito una carrozzina che permettesse a lui e alla sua bambina di condividere la passione per la montagna e "respirare insieme la natura".

È anche la storia della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, che, grazie alla collaborazione della Sirio Medical, ha permesso la realizzazione di ben venti carrozzine per permettere ai disabili di percorrere agilmente i sentieri di tre aree turistiche del Parco.

È la storia della sensibilità del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, che ha messo a disposizione l'entusiasmo per dimostrare come spesso non è la natura a creare le barriere architettoniche.

È stato quindi realizzato il progetto "La Natura per tutti – i sentieri di Dorotea", che permette anche ai disabili di visitare la Camosciara, la Val Fondillo e la Difesa di Pescasseroli, dove sono disponibili le venti carrozzine, affidate in gestione, a titolo gratuito, a operatori turistici qualificati.

È un servizio gratuito che permette l'accesso ad alcune aree del Parco a persone con disabilità e ai loro familiari grazie a uno strumento di facile utilizzo, studiato e realizzato per andare su percorsi sterrati.

"Un piccolo ma importante passo avanti per far godere delle bellezze

naturalistiche del nostro Parco, anche a persone che normalmente non avrebbero la possibilità di farlo – ha affermato il Direttore del Parco Luciano Sammarone – La Natura per la sua capacità di generare benessere psicofisico deve poter essere, ove possibile, fruita da tutti. Il Parco ha deciso di impegnarsi in tal senso offrendo un servizio che speriamo possa regalare momenti di gioia e spensieratezza".

È possibile usufruire gratuitamente del servizio, previa prenotazione non obbligatoria ma opportuna, nei seguenti uffici del Parco (è necessario anche compilare lo specifico modulo scaricabile dal seguente sito <https://www.parcoabruzzo.it/pdfuff/PNALMdocumento-620-1.pdf>):

- Centro Visite del Lupo per Camosciara - lungo il sentiero G1 (e-mail lupo.civitella@parcoabruzzo.it - tel. 0864/890141);
- URP sede PNALM per Val Fondillo - lungo il sentiero F2 (e-mail urp@parcoabruzzo.it - tel. 0863/9113200 oppure 0863/9113350);

• Centro Natura Pescasseroli per la Difesa di Pescasseroli – lungo il sentiero C1 (e-mail entronatura.pescasseroli@parcoabruzzo.it - tel. 0863/9113221).

"L'idea nasce da un trabiccolo realizzato da un papà – dice Americo Montanaro, Presidente del Consiglio di Amministrazione Regionale Abruzzese dell'Unione Ciechi – L'idea di abbattere tutte le barriere, soprattutto quelle sociali, è per consentire a una persona disabile di vivere i sentieri del Parco in estrema libertà e autonomia in compagnia degli affetti più cari. Realizzare il desiderio anche di una sola persona significa fare un piccolo ma significativo passo in avanti nell'inclusione, di cui in molti parlano e ancora troppo pochi attuano. Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise è stato un grandissimo esempio di inclusione sociale".

Il desiderio di Dorotea e del suo papà non solo si è realizzato, ma sta abbattendo, insieme a chi ha creduto in questo progetto, le barriere architettoniche e sociali per poter vivere la natura in libertà e in compagnia. Abbiamo voluto raccontarvi questa storia per far conoscere alle persone con disabilità del nostro territorio un modo inclusivo di vivere il vicino Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, ma anche perché questa storia possa ispirare gli Enti locali ad avviare azioni simili anche sul nostro territorio, per rendere fruibili a tutti le preziose realtà ambientaliste che caratterizzano i Castelli Romani.

Claudio Chiavari

GRAN FORNAIO[®] 2020

**Panificio - Pizzeria
Biscotteria da forno
Caffetteria - Gastronomia**

Via Italo Belardi, 13 (Infiorata) - Genzano di Roma
tel. 0693.95.32.04 Granfornaio 20 20

ROCCASECCA

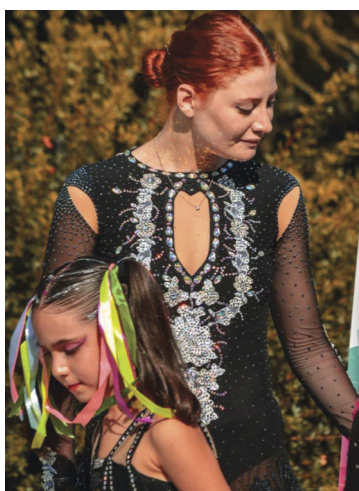
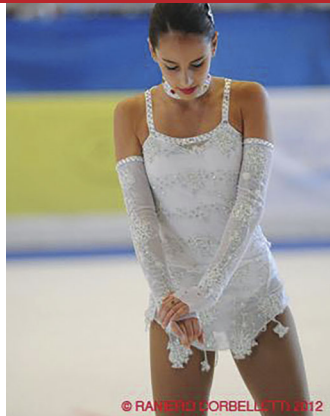
CAR SERVICE
AUTOCARROZZERIA

AUTORIZZATA

RENAULT

OFFICINA - GOMME

Via Ginestreto, 84 - Ariccia - Tel. 069340198



A.S.D. MARINO ROLLER SCUOLA DI PATTINAGGIO ARTISTICO A ROTELLE



con la direzione tecnica della
Campionessa **TEA ABATINI**
ex atleta della Nazionale Italiana.

**LEZIONE
GRATUITA
DI PROVA**



*Corsi mono e/o bi settimanali
Lezioni individuali
Preparazione atletica propedeutica
Sconti per fratelli/sorelle*

NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ
**Corsi per adulti, ragazzi/e di
ROLLER SKATE DANCE**

Per informazioni:
Tea 331.5607248 - Alessandra 350.0489333
email: asdmarinoroller@gmail.com

Demoliti i tripodi del lago Albano, simbolo della lotta dei laghi

Con un comunicato del Coordinamento Natura e Territorio e dell'Alleanza per i laghi e le foreste dei Castelli Romani di cui fanno parte circa quaranta associazioni, arriva la denuncia dell'abbattimento dei tripodi

La crisi del Lago Albano è indiscutibilmente sotto gli occhi di tutti. Il calo del livello idrico è visibile a occhio nudo da anni e le conseguenze sul delicato ecosistema, più volte denunciate dalle associazioni che da oltre quarant'anni seguono e sensibilizzano verso questo grave problema. La crisi dei laghi, serve ricordare, coinvolge tutto il territorio, non solo i comuni che vi si affacciano. Nonostante tutto, poco o nulla è stato fatto per cercare di invertire un trend che va avanti da anni.

Le associazioni sono tornate in campo denunciando questa volta non il problema in sé, che comunque resta, ma la demolizione dei "tripodi del lago Albano" che, si legge in una nota "erano diventati il simbolo della lotta dei laghi". Su queste strutture, un tempo immerse nell'acqua e oggi rimaste all'asciutto, "gli attivisti avevano anche evidenziato su di loro i vari livelli raggiunti da 40 anni a oggi, un simbolo che è stato alla ribalta durante la grande passeggiata di protesta per i laghi".

La demolizione quindi ha significato simbolico: "Il primo è stato abbattuto prima del 25 aprile, prima della nostra intervista con il TG3 Lazio" denuncia Roberto Salustri, direttore tecnico dell'Ecoistituto Reseda, tra i più attivi in questa lotta.

Proprio quell'evento di grande successo, sembrava aver dato una risposta concreta da parte dei cittadini al costante impegno di denuncia dei volontari che non intendono di certo fermarsi: "Quando ci siamo accorti della loro demolizione qualche settimana fa non ci è sembrato un caso, abbiamo pensato che si voleva eliminare la traccia di quello che sta succedendo ai laghi" incalzano nella nota congiunta diramata.

Quello che da sempre gli attivisti denunciano è

"La mancanza di collaborazione dei Comuni su questa situazione: né i Comuni né il Parco hanno mai aderito né alle nostre serie ricerche sull'argomento né al monitoraggio, su basi scientifiche, del livello e dello stato biologico dei laghi".

Recentemente è stato installato un teleidrometro utile per misurare livello e temperatura delle acque del Lago Albano, nell'ambito di un più ampio programma di monitoraggio, un sistema di rilevazione che può fornire dati con precisione estrema, certamente importanti, ma che da tempo sono noti per le azioni di tanti volontari.

"Grazie ai volontari della nostra associazione (ex WWF Castelli Romani e Comitato promotore del Parco) da più di 40 anni sono disponibili le misure del livello delle acque dei laghi, senza di noi non ci sarebbe neanche il problema, gli enti sono sempre stati 'disattenti'. È grazie alle nostre denunce che ci sono stati studi e normative specifiche fin dal 1998" prosegue ancora la nota.

Difatti, tra le tante iniziative che le associazioni hanno condotto è stata anche la sottoscrizione del "Contratto di fiume di lago Albano, Nemi e per il fiume Incastro" che con un lungo percorso di incontri, convegni, e tavoli di lavoro, era giunto al suo varo definitivo. I lavori però non sono mai concretamente partiti perché anche qui, ci si è insabbiati nella burocrazia della scelta dell'ente capofila che avrebbe dovuto guidare e coordinare le attività.

Intanto, i volontari denunciano: "Il calo ha superato i 6 metri con più di 45 milioni di mc d'acqua mancanti. Con la grande passeggiata di protesta abbiamo iniziato una nuova stagione di lotta per i nostri laghi, con più di 40 associazioni aderenti. Non solo i Comuni cercano di nascondere il problema, ma continuano

a concedere spazi alla speculazione del cemento e incrementare il consumo di acqua".

E tra le conseguenze del calo idrico, gli ordigni bellissimi della Seconda Guerra Mondiale, riaffiorano pericolosamente sulle rive, la cui presenza è segnalata da alcuni cartelli.

Abbiamo raggiunto Roberto Salustri per rivolgergli alcune domande sulla questione.

Roberto, è stato demolito un simbolo, ma la vostra lotta non si ferma di certo?

No, abbiamo un programma di lotta politica, di attivismo di base, di denunce e di interventi sul campo. Abbiamo fatto in questi quarant'anni e non ci fermeremo certamente adesso. Non sarà questo a fermarci o a fiaccare le nostre iniziative.

Quali sono le prossime iniziative per sensibilizzare la popolazione?

Abbiamo preparato un programma ricco di iniziative che a breve divulgheremo. Per ora però, preferiamo non dare anticipazioni perché stiamo ancora ultimando i lavori.

Perché secondo te i comuni non vogliono intervenire?

I Comuni e la politica dei Castelli Romani sono ancora troppo legati alla speculazione edilizia. La cementificazione dei territori comporta conseguenze disastrose per l'ambiente, soprattutto per il nostro territorio già in forte sofferenza e con una percentuale altissima di zone strappate alla natura. Ogni volta che viene approvata una concessione edilizia, apriamo una nuova ferita.

Emanuele Scigliuzzo

PRODUZIONE PROPRIA VINI DI QUALITÀ
CONSEGNE A DOMICILIO



VINI BIANCHI IGT
Vermentino, Viogner,
Malvasia affreschi,
Armonia, Falanghina,
Sauvignon

VINI ROSSI IGT
Liberty,
Cabernet Sauvignon,
Casale della mandria,
Petit verdot

Azienda Agricola



PESOLI
GIULIO

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA

Via Appia Antica, 100/102 - Ariccia - tel. 069363294 - cantine.pesoli@inwind.it

STOP AL BRUXISMO

Usura dei denti? Malocclusione?
Mal di testa, Cervicale? Mal di schiena?

PRENOTA UN CHECK UP TEETHAN,
LA TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA
PER LA DIAGNOSI DEL BRUXISMO

VISITA GNATOLOGICA + BITE
€ 299



IMPIANTO DENTALE

Completo di vite
dell'impianto,
corona e moncone
€ 1.199,00

Qualunque prestazione odontoiatrica
verrà effettuata esclusivamente
previa un'attenta valutazione obiettiva e radiologica



PULIZIA DEI DENTI

visita medica specialistica con
check up digitale e
igiene orale
€ 39,99



MATERIALI DI ALTISSIMA
QUALITÀ



TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA



PROFESSIONISTI
SPECIALIZZATI IN
TUTTE LE BRANCHE

Direttore sanitario:
Dott.ssa Laura Graziosi



VIVIDENTAL

Corso del Popolo, 20 - Grottaferrata (RM)

tel. 06.9456252  335.7008793 - fax. 06.2112390

www.vividental.it - info@vividental.it

Numero verde
800-661577
servizio gratuito



L'AMMINISTRATORE RISPONDE

L'angolo dei quesiti a cui potrete trovare risposta

Ho ricevuto un decreto ingiuntivo del condominio per canoni non pagati. Posso oppormi?

Se l'opposizione ha ad oggetto contestazioni in merito all'assemblea che ha deliberato una ripartizione della spesa tra i condomini, non è più possibile agire. Il condomino aveva 30 giorni dalla delibera stessa per impugnarla. Solo nel caso di vizi di nullità non ci sono termini per impugnare la votazione assembleare, potendosi così opporre il decreto ingiuntivo. Leggi Impugnazione assemblea condominio: termini.

Chi dovrà rispondere di eventuali danni causati per infiltrazioni d'acqua

all'appartamento sottostante, dopo la vendita dell'immobile all'asta? Il danno segue l'immobile o ne risponde il vecchio proprietario?

Il risarcimento del danno risulta essere a carico di chi è proprietario al momento del verificarsi dell'evento dannoso. A tal riguardo, è bene considerare che l'aggiudicatario diventa proprietario dell'immobile solo quando il giudice dell'esecuzione emette il decreto di trasferimento. Tale decreto, infatti, realizza il passaggio della proprietà dal debitore all'aggiudicatario della proprietà del bene oggetto della vendita all'asta.

Nel caso di specie, dunque, di eventuali danni causati per infiltrazioni d'acqua all'apparta-

mento sottostante dovrà rispondere chi risulta essere proprietario nel momento in cui si verifica la perdita d'acqua.

Sono un negoziante con magazzino al primo piano: devo partecipare alle spese delle scale e dell'ascensore?

Tutti i condomini devono partecipare alle spese per le scale e per l'ascensore, in ragione dei propri millesimi. Tutti, infatti, hanno diritto di accedere al lastrico solare o agli altri piani, per ciò dovendo contribuire ai relativi costi. Solo un regolamento approvato all'unanimità potrebbe disporre diversamente.

Evio Case



Gestione Condominiale Case Elvio

Via Leonardo Murialdo, 13 - 00041 Albano Laziale (RM)
Tel 06/83.08.65.62

Piazza Tommaso Frasconi, 6 - 00045 Genzano di Roma (RM)
Cellulare: 328/19.68.011 - E-mail: case.elvio@gmail.com

www.condominiocaseelvio.com

“Info”, professionisti al servizio della tua azienda

Pubblicizzare i propri prodotti è fondamentale per un'azienda, e **INFO pubblicità**, azienda leader nel settore, presente sul mercato dal 2002, cura le campagne promozionali delle attività dei Castelli Romani e non solo. Grazie alla professionalità acquisita e l'esperienza maturata nel tempo, riusciamo ad offrire soluzioni personalizzate, specifiche e pensate su misura per ogni tipo di azienda. Studiamo le esigenze dei nostri clienti e proponiamo la strategia adeguata per raggiungere gli obiettivi di ogni cliente.

Dalla grafica, inclusa la creazione dei loghi per nuove attività, i nostri grafici, dopo aver ascoltato la storia che ogni brand vuole raccontare, trasformiamo le vostre idee in realtà. E gli diamo forma attraverso la **stampa, tipografica o digitale, su carta o qualsiasi materiale**. Veicoliamo il messaggio della vostra azienda attraverso per raggiungere nuovi potenziali clienti direttamente a casa o attraverso internet, utilizzando i moderni canali offerti dalla tecnologia.

Creiamo **siti internet** e gestiamo le vostre **pagine social** perché non serve solo esserci, ma è necessario sfruttare al meglio le poten-



zialità dei moderni mezzi di comunicazione. Info è anche **editoria**. Giornale Info Castelli Romani, fondato da Valentina Sisti nel 2002, rappresenta un punto di riferimento della comunicazione locale da oltre 20 anni.

Cronaca, ambiente, salute, interviste ai politici locali e ai protagonisti della vita dei Castelli Romani, ma ancora eventi culturali, partecipazione a importanti fiere e rassegne del territorio e interviste agli autori di nuove opere letterarie. Info inoltre fa anche una comunicazione verso il cittadino con un aggiornamento puntuale su nuovi provvedimenti legislativi e bandi accedere per contributi, sgravi fiscali, agevolazioni scolastiche e sostegno ai vari settori produttivi.

Giornale Info Castelli Romani collabora con l'agenzia **AdnKronos**, grazie alla quale non mancano aggiornamenti in tempo reale sull'edi-

zione online, anche dei principali fatti e accadimenti sul piano nazionale e internazionale. L'evoluzione del digitale ha comportato un profondo mutamento nelle modalità divulgative dell'informazione, un cambiamento continuo al quale ci adeguamo costantemente per fornire ai nostri lettori le notizie nei migliori formati possibili, fruibili da ogni device e impreziosite da servizi fotografici e video.

Puntuale, serio, imparziale e affidabile, Info crede nella promozione turistica del territorio, che cura attraverso tutti i propri canali, con la promozione di eventi e tradizioni legate ai Castelli Romani. Un binomio composto da un **periodico cartaceo** impegnato soprattutto sugli approfondimenti, a distribuzione locale e gratuita, accompagnato da un magazine online che sfrutta l'immediatezza e la velocità del web per un'informazione puntuale.

Una famiglia che include i maggiori canali social, adeguandosi continuamente alle novità del momento, senza rinunciare al piacere, mai tramontato, di sfogliare un giornale cartaceo.

www.infopubblicita.com
www.giornaleinfocastelliromani.it
tel. 3397203973

Albano Laziale al centro dei diritti civili

Dal "Pride de' li Castelli" allo "Sportello Regionale Arcobaleno"

“La notte del 28 giugno 1968, in un bar di New York, lo Stonewall Inn, un gruppo di persone reagirono a uno dei numerosi raid intimidatori e vessatori che la polizia effettuava regolarmente nei locali frequentati dalla comunità omosessuale e transgender. Ne scaturì una vera e propria sommossa popolare di tre giorni, ricordata come i moti di Stonewall, che innescò una serie di manifestazioni e commemorazioni che si estesero a macchia d'olio in tutti gli Stati Uniti trasformandosi, anno dopo anno, nel Pride, in ricordo del giorno della prima ribellione a New York.

Successivamente, queste manifestazioni di orgoglio della propria identità sessuale furono organizzate in altri Paesi del mondo. Nel 1994 si svolse il primo Pride ufficiale italiano a Roma (quest'anno ricorre il trentesimo anniversario), anche se la prima vera manifestazione dell'orgoglio LGBTQIA+ nel nostro paese fu un corteo spontaneo avvenuto nel 1972 a Sanremo. La comunità mondiale ha quindi deciso di individuare il mese di giugno come Pride Month, ovvero il mese nel quale si svolgono la maggior parte delle colorate manifestazioni per rivendicare la libertà di amare senza discriminazione, il riconoscimento dei diritti civili e, soprattutto, permettere alle persone di rendersi visibili e non doversi più nascondere (cosa ancora non scontata, specialmente nelle piccole realtà). I cittadini di Albano Laziale ricorderanno



con piacere il colorato e festoso corteo che il 25 giugno 2022 ha invaso le strade della loro città, quando "Il Pride de' li Castelli" ha coinvolto la comunità locale che ha dimostrato una straordinaria accoglienza e il Patrocinio di diversi comuni dei Castelli Romani (i cui Amministratori erano presenti tra i manifestanti). Era una delle tappe del Lazio Pride. Tante erano le persone sui balconi o alle finestre dei palazzi, e anche lungo il percorso della manifestazione, che cantavano e ballavano insieme ai più di millecinquecento partecipanti provenienti da tutta la provincia romana. Ma Albano Laziale è al centro della vita sociale della comunità LGBTQIA+ in quanto ospita la sede dello Sportello Regionale Arcobaleno, un centro diffuso contro le discriminazioni verso le stesse persone LGBT+, grazie all'impegno delle

Arcigay Castelli Romani, Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo, con il sostegno del Comune di Albano Laziale e il supporto di UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali.

Fortemente voluto nel 2021 dall'Amministrazione cittadina, in particolare dall'Assessora alle Pari Opportunità, Enrica Cammarano, lo sportello di Albano offre una serie di servizi. Oltre all'ascolto delle persone che ancora incontrano problemi di accettazione della propria sessualità da parte delle famiglie o del tessuto sociale in cui vivono, viene offerto anche un servizio psicologico (fondamentale per l'accettazione di sé stessi o per il primo approccio a un percorso che potrebbe portare al cambio di identità). Sono attivi, tra gli altri, anche i servizi di assistenza legale, accoglienza per chi necessita di unità alloggiative e consulenza medica con possibilità di effettuare il test HIV.

Un punto di incontro e supporto completo e concreto per sensibilizzare la popolazione al fine di abbattere tutte quelle discriminazioni che ancora oggi sono troppo presenti.

Con Albano Laziale la comunità LGBTQIA+ ha trovato accoglienza, supporto e impegno delle Istituzioni grazie alla sua Amministrazione Comunale che fa dell'inclusione la propria bandiera.

Buon mese del Pride a tutti.

Claudio Chiavari

INFO

PUBBLICITÀ

- GRAFICA
- STAMPA TIPOGRAFICA E DIGITALE
- CARTELLONISTICA
- SITI WEB
- CAMPAGNE SOCIAL

Tel.339.7203973

WWW.INFOPUBBLICITA.COM

DOMUS RELAX *Beauty Center*

I nostri servizi

- ✓ Estetica base
- ✓ Estetica avanzata
- ✓ Ricostruzione unghie
- ✓ Dermopigmentazione
- ✓ Make up cerimonia



VUOI DIRE ADDIO AI PELI?

Ora è possibile con la tecnica **laser a diodo**...
Vieni a provare la tua **seduta gratuita** nel nostro centro...



"DOSETTA" IL NUOVO TIPO DI CERETTA

Dosetta è l'unico **erogatore monouso** che ti garantisce una ceretta igienica

PRONTI PER L'ESTATE?

Promozione!

10 sedute di endomassaggio

€ 380,00

Trattamento anticellulite indolore e non invasivo

Risultati in poco tempo



ESTETICA ONCOLOGICA

trattamenti estetici adeguati, con prodotti cosmetici specifici, efficaci per la qualità di vita delle persone e l'aspetto psicologico

VIA UMBERTO I, 27
MONTE PORZIO CATONE
TEL. 06 9434 1115 - CELL. 324 615 6235



Cosa faresti se fosse il tuo ultimo giorno?

“Stasera vengo a prenderti”, l’ultimo romanzo di Stella Colonna

Stella Colonna, una delle scrittrici emergenti che vivono in piena quotidianità dei Castelli Romani, ha pubblicato con Prospettiva editrice il suo ultimo romanzo: **“Stasera vengo a prenderti”**. È la storia di Angelina, una vedova austera e silenziosa di settantacinque anni, che dopo aver sognato il suo defunto marito venuto per portarsela nell’aldilà, affronta la sua ultima giornata di vita sconvolgendo totalmente la routine quotidiana che l’aveva da sempre caratterizzata.

Un racconto da leggere tutto d’un fiato, grazie all’accattivante stile e ai vari colpi di scena della storia. Nel leggerlo ci si pone una domanda: “Che cosa farei se questo fosse il mio ultimo giorno”, lasciando però a volte senza risposte considerato il valore intrinseco e ignoto della nostra vita.

Lasciamoci incuriosire dalle parole della stessa autrice.

Come è nata l’idea di scrivere “Stasera vengo a prenderti”?

La mia ispirazione per “Stasera vengo a prenderti” è nata dalla riflessione su quanto sia profondo e universale il tema della mortalità. Viviamo in un susseguirsi di giornate frenetiche. Fermi a setacciare la nostra vita ci dedichiamo troppo poco tempo, ma quel setaccio potrebbe far emergere riflessioni importanti. A seguito di lutti personali arrivati precocemente e di un post pandemia che ha messo tutti noi su un filo di rasoio in bilico tra la vita e la morte, un giorno mi sono trovata a pensare a cosa farei se sapessi che quel giorno fosse il mio ultimo: come affronterei le mie paure, i miei desideri, le mie relazioni? Questa domanda ha stimolato la mia immaginazione e mi ha spinto a esplorare come le scelte che facciamo possano influenzare non solo la nostra vita ma anche quelle di chi è intorno a noi. Ho voluto raccontare la storia di Angelina, una donna che, di fronte alla prospettiva della fine imminente, decide di vivere la sua giornata in modo straordinario, trasformando ogni momento in un’opportunità di riconciliazione, scoperta e cambiamento. La storia di Angelina è un invito a riflettere sulla vita, sulle nostre scelte quotidiane e su come vogliamo veramente vivere i nostri giorni.

Quale valore aggiunto alla tua scrittura dà il luogo in cui vivi?

Vivere nei Castelli Romani, e in particolare a Frascati dove risiedo ora, ha un impatto profondo sulla mia scrittura. Sono cresciuta in una borgata romana e ho vissuto in diverse parti d’Italia oltre che all’estero. Di tutte le città d’Italia e del mondo, Frascati è il posto dove ho scelto di stare e lo confermo ogni giorno. Quest’area, con il suo calore familiare, la solidarietà della comunità e l’incanto dei



paesaggi, mi aiuta a scrivere di ogni argomento. Basta fare una passeggiata per trovare personaggi, aneddoti, dialoghi e storie che devono essere raccontate. Possiamo dire che mi ispiro a ciò che mi circonda. Qui ai Castelli ogni cosa viva o inanimata trasuda bellezza e pienezza. Per cui spesso, se devo trattare temi cupi o difficili, mi basta immaginare l’opposto di quello che vedo.

Un sogno può cambiare realmente la vita?

Certo, credo che un sogno possa cambiare la propria vita. Nel mio libro un sogno premonitore non solo si rivela reale, ma catapultava la storia in una dimensione quasi fantastica. Nella vita concreta, sono convinta che persino un singolo pensiero possa trasformare radicalmente l’esistenza di una persona. Per questo motivo, ho sentito la necessità di scrivere “Stasera vengo a prenderti”. Volevo instillare nei lettori un pensiero provocatorio o, meglio, una domanda: “Cosa faresti se oggi fosse il tuo ultimo giorno?”. Questa domanda potrebbe (anzi forse dovrebbe) essere ripetuta quotidianamente. Una volta trovata una risposta, il passo successivo è vivere di conseguenza, valorizzando ogni singolo minuto del nostro tempo.

Claudio Chiavari

Amore e cura per i nostri ospiti da oltre 15 anni

Villa Il Sogno

SOGGIORNO PER ANZIANI

Via Latina, 16
00041 Pavona di Albano Laziale
Tel. 06.93.11.456 - 333.16.24.751

www.strutturaperanziani.it - luljeta.demce@alice.it

Amore e cura per i nostri ospiti da oltre 15 anni

Villa Serena

SOGGIORNO PER ANZIANI

Via Cagliari, 27 - 00041 Pavona di Albano Laziale
Tel. 06.93.12.588 - 333.16.24.751

www.strutturaperanziani.it - luljeta.demce@alice.it

Adnkronos Q&A, nuove competenze digitali per trasformare mondo dell'occupazione

Investire sul capitale umano, sulla formazione e lo sviluppo delle competenze per attrarre e valorizzare i giovani talenti. Sono questi i temi portanti del nuovo appuntamento Adnkronos Q&A, 'Le competenze, un punto fermo', affrontati e discussi oggi 29 maggio al Palazzo dell'Informazione di Roma. Temi che si arricchiscono di contributi specifici sulle nuove modalità di incontro tra domanda e offerta di lavoro, sempre più orientate dalla trasformazione digitale, sia nella Pubblica Amministrazione che nel settore privato.

In apertura dei lavori, Marina Calderone, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è detta ottimista sul ddl lavoro in discussione proprio in questi giorni: "Lavoriamo per portare a compimento tutte le nostre azioni. Nel frattempo, durante il percorso parlamentare abbiamo introdotto norme sulla sicurezza sul lavoro e nel decreto coesione appena approvato abbiamo messo in campo quasi 3 miliardi di interventi per il lavoro e per i giovani. Si sta concludendo l'esame degli emendamenti e tutto sta procedendo secondo le tempistiche già delineate". Sulle sfide future per il lavoro, il ministro ha parlato anche di IA: "Abbiamo previsto un osservatorio sull'impatto dell'IA sul mondo del lavoro per i prossimi anni perché il nostro obiettivo, a proposito di politiche attive è quello di intercettare il cambiamento in tempo utile per poter allineare i percorsi formativi e le nostre modalità di formare e riqualificare le persone. L'obiettivo del piano di azione sull'IA è quello di dare una visione umano-centrica dello strumento, deve essere preservato il diritto costituzionale delle persone a lavorare. L'IA deve servire a lavorare meglio e in modo più sicuro, si pensi alle applicazioni su sicurezza e salute nei luoghi del lavoro o alle attività di supporto alla popolazione anziana":

Entro la cornice istituzionale e normativa che regola il mondo del lavoro messo alla prova ormai da anni dall'impellente necessità di formazione specifica e di costruzione di nuove competenze e abilità professionali - come evidenziato dal contributo di Rossella Cappelletta, della Sda Bocconi Business School - si inseriscono altri temi altrettanto importanti che avranno il compito, in un futuro già prossimo, di disegnare gli scenari innovativi del mondo del lavoro: le strategie delle aziende nella scoperta e valorizzazione dei talenti, le nuove modalità di incrocio tra domanda e offerta, la centralità delle policy aziendali a supporto della parità di genere e della riduzione del gender gap, la sostenibilità



sociale. Il confronto su questi temi, grazie al contributo di esponenti del mondo accademico, sindacale e aziendale, ha consentito di avere una visione chiara sul futuro del lavoro nel nostro Paese, "sdoganato" da vecchi steccati e pregiudizi, orientato verso una trasformazione radicale che guardi alla ricchezza e diversità di competenze mirate a valorizzare il capitale umano.

"In un'era in cui la trasformazione digitale sta ridisegnando i confini di ogni settore - ha osservato Davide Desario, direttore Adnkronos - è fondamentale che le nostre aziende, sia pubbliche che private, sappiano attrarre e investire nei giovani talenti. Questi giovani rappresentano il presente dinamico che può portare innovazione e freschezza nel mondo del lavoro. L'investimento nel capitale umano e nella formazione è un pilastro che sostiene non solo la crescita individuale dei lavoratori, ma anche quella collettiva delle organizzazioni. È attraverso la formazione continua che possiamo assicurare che la domanda e l'offerta di lavoro non solo si incontrino, ma si integrino in modo costruttivo, generando valore aggiunto".

La percezione dell'importanza di formazione e preparazione nel processo di evoluzione del mondo del lavoro risulta, inoltre, evidente dai risultati di una rilevazione condotta dall'Adnkronos sul sito e i canali social rispetto al tema 'Lavoro, competenze e formazione, quali sono le nuove priorità?', che

ha coinvolto circa 2000 persone nel periodo compreso tra il 9 e il 24 maggio 2024. Le competenze digitali sono utili per trovare lavoro per il 33% degli utenti coinvolti nella rilevazione; dato rafforzato dal 58% che si dice convinto che solo la formazione e l'aggiornamento migliorano la propria posizione lavorativa. A chiudere il cerchio "ideale" di questo scenario futuro è la necessità, per il 60%, di investire sulle persone per affrontare al meglio la trasformazione digitale già in atto nel mondo del lavoro.

"Sull'occupazione, i dati sono incontrovertibili - ha affermato Claudio Durigon, sottosegretario al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - con il 62% di occupati, 24 milioni circa. Un record storico dal 1970 ad oggi e, anche se non è ancora abbastanza vedendo la media europea, la direzione è quella giusta. Il problema più impellente è sicuramente quello delle competenze collegato, in un certo senso, al gap tra Nord e Sud, la parte del Paese che è ancora in sofferenza. È necessario superare la stagione dei sussidi e dei fondi europei che non vengono ben gestiti e utilizzati investendo invece sullo sviluppo delle infrastrutture. E su questo, ribadisco che occorre sfruttare la grande occasione data dalle applicazioni dell'Intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, una vera rivoluzione copernicana".

Adnkronos



Casa del Tempo

Sei alla ricerca di personale o vuoi affidarci la gestione del tuo?

**OSS, INFERMIERI, EDUCATORI, ASSISTENTI SOCIALI, PERSONALE DI PULIZIA,
PSICOLOGI, RESPONSABILI DI STRUTTURA E TERAPISTI OCCUPAZIONALI**

Il **5% del costo annuo** del nostro servizio **vi sarà restituito direttamente** sotto forma di credito fiscale grazie ai contributi del **Fondo Nuove Competenze**

Ai nuovi clienti che ci affideranno la gestione del personale della struttura **incluso gratuitamente** per tutta la durata del contratto,
il servizio lavanderia letto/bagno.

Altri servizi: Corsi Oss, Adempimenti sicurezza, Catering, Lavanderia Ospiti, Medicina Legale e del Lavoro

Contattaci subito ed entra a far parte del nostro gruppo.

Comunità Alloggio, Case di Riposo, RSA,
più di 100 strutture nella Regione Lazio

CASA DEL TEMPO - GLOBAL SERVICE PER LA TERZA ETÀ
PER INFORMAZIONI: info@casadeltempo.org

CERCHI LAVORO?

selezioni@casadeltempo.org

Infoline
800942481
Attivo dalle 8.00 alle 24.00



dal 1993

ACCADEMIA DI FORMAZIONE




**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
AI CORSI REGIONALI DI:**

- biennio estetica (1800 ore)
- specializzazione estetista (900 ore)
- onicotecnica (200 ore)
- tattoo, trucco permanente, microblading e tricopigmentazione (800 ore)
- piercing (300 ore)

www.scuolelanuovaimmagine.it

Sedi: Albano Laziale - Via Trilussa. 206

Pomezia - Via del Mare, 67

 **347.77.22.839**

 **Accademia La Nuova Immagine Di Belardinelli Francesca**

 **Accademia La Nuova Immagine**